



Pasqua 2025



Pasqua: un impegno rinnovato per il lavoro, la pace e la giustizia sociale

Carissime e carissimi,

la Santa Pasqua, che celebra la vittoria della vita sulla morte, ci invita a riflettere sul significato profondo che questo evento assume per il nostro impegno quotidiano, come singoli e nelle nostre forme associative. Essa non è solo far memoria di straordinari ed eccezionali eventi, ma incarna la forza dirompente che deve ispirare oggi le nostre azioni nel mondo. Immersi nell'anno giubilare, coltiviamo con tenacia la speranza che questa energia di rinnovamento si traduca concretamente in più pace per le nostre comunità, in maggiore giustizia nei nostri contesti lavorativi e in una libertà autentica per chi è oppresso.

L'eco rassicurante delle parole dell'Angelo – “*Non abbiate paura! ... Non è qui. È risorto!*” – ci spinge a guardare al futuro con fiducia e a trasformare questa fiducia in azioni concrete. È il momento di continuare il percorso tracciato in 80 anni di storia, di dare il nostro contributo essenziale per edificare una società più equa e solidale, ricordando sempre che **al centro di ogni nostro sforzo ci sono le persone, con le loro unicità, le loro storie e i loro bisogni.**

Esortava con lungimiranza don Tonino Bello: “*Non accontentatevi di orizzonti piccoli. Andate al largo, dove i sogni hanno bisogno di spazio per volare.*” Questo potente invito ci sprona a coltivare con rinnovato impegno quei semi di cambiamento capaci di generare **più libertà per chi subisce ingiustizie, una pace che superi le atrocità dei conflitti globali, una democrazia realmente inclusiva e partecipativa, una difesa risoluta dei più vulnerabili e una giustizia sociale che abbatta le barriere delle disuguaglianze.**

In questo complesso momento storico, segnato da sfide globali che si ripercuotono profondamente anche sul nostro territorio, è **più che mai fondamentale che ci ergiamo a sentinelle vigili contro ogni forma di ingiustizia** e contro tutte quelle dinamiche insidiose che minano la dignità umana e il bene comune.

La Pasqua ci ricorda con forza che il cambiamento è possibile, ma richiede il nostro impegno attivo, costante e tutta la nostra responsabilità di comunità composita e spesso fragile.

I più cordiali auguri di una serena Pasqua a tutti voi, alle vostre famiglie e ai vostri cari.

Un caro saluto

Claudio Bolcato
Presidente Acli Verona APS